Siracusa. Lezione di legalità per gli alunni del Rizza con Raiti, Zangara e Rossitto

Gli studenti dell’istituto Rizza a lezione di legalità con Antonio Zangara e Giovanna Raiti, simboli della lotta alla mafia. Con loro, nel salone del Santuario, anche Armando Rossitto un uomo che, in giro per le scuole, porta la sua esperienza sui temi della legalità. “Abbiamo voluto fermamente questa assemblea perché ognuno può e deve fare qualcosa per migliorare modi di pensare e vivere; un evento preparatorio alla Giornata della Memoria e dell’Impegno per ricordare le vittime innocenti di mafia”, spiegano dalla scuola di via Diaz al termine dell’incontro animato dai vertici di Libera, l’associazione contro tutte le mafie. “Piccoli gesti, momenti di confronto e condivisione di esperienze per far crescere e sviluppare il senso della legalità e della giustizia nei nostri ragazzi”, ha evidenziato la referente dell’iniziativa, la professore Giovanna Tola.

Siracusa. Furto, ricettazione, evasione e inosservanza della sorveglianza speciale: dieci

denunciati

Dieci persone sono state denunciate dalla Polizia a Siracusa. Agenti delle Volanti hanno segnalato un 21enne ed un 27enne per il reato di tentato furto. Dovrà, invece, rispondere di furto e ricettazione un 33enne trovato in possesso, durante una perquisizione, di materiale di provenienza furtiva.
Nel pomeriggio di ieri, gli agenti hanno bloccato in contrada Laganelli tre uomini di 52, 51 e 28 anni che avevano asportato da un fondo agricolo circa 150 kg di limoni, per un valore all'ingrosso di circa 100 euro. Sono stati anche loro denunciati per furto
Infine, nell'ambito dei quotidiani controlli a coloro che in città sono sottoposti a misure restrittive della libertà personale, hanno denunciato per evasione dagli arresti domiciliari un 30enne, per inosservanza alle prescrizioni imposte dalla sorveglianza speciale un 48enne ed un 47enne ed un 41enne entrambi sottoposti alla misura cautelare dell'obbligo di dimora e assenti al controllo.

Noto. Mario Incudine e Pietrangelo Buttafuoco per inaugurare VolaLibro

Saranno il "cantastorie" Mario Incudine e lo scrittore e giornalista Pietrangelo Buttafuoco a inaugurare domani la X edizione di Volalibro, il Festival della cultura per i ragazzi in programma a Noto fino a domenica prossima.
"Dalle serenate a Whatsapp, come cambia il modo di comunicare l'amore" è il titolo dell'incontro che alle 9 vedrà

protagonista Mario Incudine, accompagnato dal maestro Antonio Vasta, nella Sala Gagliardi di Palazzo Trigona. Dove alle 11 Pietrangelo Buttafuoco – con Mario Incudine e il maestro Antonio Vasta – presenterà il suo libro "I baci sono definitivi".
Largo anche alla scienza nella prima giornata di Volalibro con la giornalista Letizia Davoli, vincitrice dell'edizione 2017 del premio giornalistico Cnai (Centro nazionale astroricercatori indipendenti) protagonista, domani, di due conferenze: "Vorrei ma non posto, quando una bufala non è una mozzarella", in programma alle 9 nel Salone delle Feste di Palazzo Nicolaci e "Live of Mars" prevista alle 11 nella stessa location.
E spazio allo sport con la presentazione di "Io e la Juve, storia di un grande amore", ovvero la favola vissuta da Pasquale Gallo, medico-manager salernitano. Una storia di vita in cui si intrecciano i suoi amori, le sue passioni: la medicina, la Juventus e la famiglia. L'appuntamento è per domani alle 10 nella Sala Rossa di Palazzo Impellizzeri.
Come da tradizione, la prima giornata di Volalibro sarà nel segno dell'arte con l'inaugurazione di due esposizioni. Si tratta della mostra documentaria "La Cattedrale di Noto: crolli e ricostruzioni" a cura dell'Archivio di Stato di Siracusa, sezione di Noto, allestita a Palazzo Impellizzeri e visitabile dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 16.30 e il venerdì dalle 8.30 alle 15.15. Taglio del nastro, domani, anche per la mostra delle opere dei ragazzi partecipanti al concorso "Piccoli illustratori" sul tema "Da una tragedia una nuova bellezza. Un terribile terremoto e il Val di Noto diventa esempio di rinascita", in programma a Palazzo Trigona e visitabile da domani a sabato 17 marzo dalle 9.30 alle 12.

Belvedere e Cassibile, controlli dei Carabinieri: un arresto e un aggravamento di misura cautelare

Nel corso della nottata, i carabinieri di Belvedere hanno constatato che Rosario Parentignoti, classe 1984, sottoposto ai domiciliari, non era presente in casa. Dagli accertamenti effettuati, non è risultato autorizzato ad uscire di casa in quella fascia oraria e pertanto, appena rincasato, è stato dichiarato in arresto per evasione.
Già arrestato nel novembre del 2017 per furto in abitazione, il 34enne siracusano è stato condotto in caserma e nuovamente sottoposto agli arresti domiciliari così come stabilito dall'Autorità Giudiziaria di Siracusa.
Nel corso della mattinata, invece, a Cassibile, eseguito un aggravamento di misura cautelare emesso dalla Procura nei confronti di Gianluigi Caruso, classe 1990. A seguito di numerose violazioni della misura dell'obbligo di dimora cui era sottoposto, i magistrati hanno ritenuto opportuno applicare la più restrittiva misura degli arresti domiciliari.

Pallanuoto, Serie A1. L'Ortigia si riprende il quarto posto, Bogliasco ko

13-8

L’Ortigia batte in casa il Bogliasco (13-8) e, grazie al successo della Nuoto Catania sul Savona, riacciuffa la quarta posizione in classifica davanti al coach del Settebello, Sandro Campagna.
Anche alla “Paolo Caldarella” il ricordo per il giovane atleta dell’Acquachiara, Mario Riccio, scomparso in settimana.
In acqua due squadre che accusano un po’ il peso della seconda partita in 72 ore ma che riescono a divertire gli oltre 500 spettatori presenti.
Biancoverdi freddi e determinati. Coach Piccardo deve ancora fare a meno di Siani; in porta Caruso autore di una buona prestazione.
In avanti ualche occasione di troppo sprecata in superiorità ma buona capacità realizzativa al centro con un Napolitano in grande spolvero.
Quello che fa la differenza, in questo momento, sembra il gruppo. In sette vanno a segno e l’intera squadra contribuisce al secondo successo settimanale.
“Abbiamo giocato con la testa e questo sta facendo la differenza quest’anno”, commenta Massimo Giacoppo. “Rispetto agli altri anni il numero delle squadre impossibili per noi sta diminuendo. C’è un cambio di mentalità che sta portando risultati”.
Sportivo il coach del Bogliasco, Bettini. “Risultato giusto, l’Ortigia ha giocato sicuramente meglio”.

Siracusa. Borgata, "furbetti"

della Tari: 160 attività non pagavano. In Ortigia contrasto a sacchetto abbandonato

La Tari è una delle tasse più “pesanti” per il contribuente siracusano. Colpa anche di una soglia di evasione altissima che ha fatto si, negli anni, che gli onesti finissero inconsapevolmente per farsi carico anche di una qual certa quota evasa da altri.
Con l’occasione della differenziata è però scattato un censimento che promette ora di riportare un pò di equità. Al momento, i controlli sono puntati sulle attività commerciali. Con la scusa di verificare chi ha i mastelli o i carrellati e partecipa correttamente alla differenziata vengono “smascherati” i furbetti della Tari: attività mai iscritte al registro tassa rifiuti e che quindi non pagano.
Dopo i controlli in Ortigia (130 furbetti su 240 attività censite) i Vigili Urbani e gli uomini della Polizia Ambientale si sono concentrati sulla circoscrizione Santa Lucia. Anche qui il punto di partenza è stato il riscontro che – nonostante l’obbligatorietà della raccolta differenziata – alcuni negozi, bar, pub o ristoranti non avevano ritirato i carrellati per le varie frazioni di rifiuto. E’ così emerso che su 300 attività commerciali “visitate” 160 erano sconosciute all’elenco Tari e per questo non avevano potuto ritirare i kit.
Adesso rischiano di ricevere un maxi-verbale, con il quale viene loro chiesto il versamento degli ultimi cinque anni di tassa sui rifiuti, con le maggiorazioni del caso. Dipenderà dalle valutazioni degli uffici della fiscalità locale.
Non solo repressione verso le attività commerciali dei “furbetti”, il Comune ha anche avviato una politica di dialogo ed incontro verso gli “onesti”. La volontà è di andare

incontro alle richieste di categoria, per agevolarne la partecipazione alla differenziata: un ristorante ha tempi di produzione rifiuti oltre che rifiuti diversi, ad esempio, da un negozio di abbigliamento. E viceversa. La volontà è di adattare la regola alla flessibilità dovuta a chi si sta impegnando per la buona riuscita della differenziata.
Quanto ai privati cittadini, scattano anche per loro i controlli. Ieri e questa mattina, 14 pattuglie miste di Vigili Urbani e uomini dell'Ambientale hanno controllato a tappetto il rispetto delle nuove modalità di conferimento dei rifiuti in Ortigia. Il contrasto è rivolto a quelle piccole sacche di "resistenza" che nonostante la differenziata sia regola, continuano a far i comodi loro abbandonando sacchetti di indifferenziato. Multe da 25 a 500 euro. Chi non ha ritirato i mastelli è stato invitato a provvedere. Preso nota di quegli indirizzi in cui, invece, i kit non sono stati consegnanti dall'Igm, sollecitata a provvedere.

Siracusa. Rifiuti, sale la protesta dei netturbini: differenziata e raccolta a singhiozzo, "scusate il disagio"

Fine settimana "complicato" per la raccolta differenziata e, in genere, per la raccolta dei rifiuti a Siracusa. I netturbini hanno indetto oggi due ore di assemblea ad ogni fine turno e pertanto, spiegano dal servizio Siracusa si Differenzia, "alcune zone potranno non essere completate. Ci

scusiamo per il disagio”.
In realtà il disagio potrebbe rischia di essere ben più lungo di un fine settimana. I lavoratori Igm ripeteranno le due ore di assemblea per ogni fine turno (più sit-in di protesta) anche lunedì. Già proclamata una giornata di sciopero per il 19 marzo. Inoltre, si asterranno anche dallo straordinario il 18 e il 27 marzo prossimi. Lamentano ritardi nel pagamento regolare degli stipendi.
Una protesta “dura”, che potrebbe vedere scendere in campo anche il prefetto Giuseppe Castaldo, trattandosi di servizio essenziale. Non il più bello degli spot mentre la città si spende per “imparare” la lezione della differenziata. C’è da chiedersi se la comunque giusta rivendicazione poteva però esser condotta seguendo altre vie che non finiscano inevitabilmente per comportare evidente disagio alla città ed alla importante sfida della differenziata. In questo, probabilmente, un diverso atteggiamento da parte di Igm – la società che gestisce il servizio – e Comune di Siracusa avrebbe aiutato.

Rosolini. Incendiata l'auto del vice-comandante della Municipale: "non è fenomeno isolato"

L’auto del vice-comandante della polizia municipale di Rosolini è stata data alle fiamme, la notte scorsa. La vettura era parcheggiata accanto alla abitazione di Salvatore Latino, impegnato in attività di polizia giudiziaria e di controllo nel settore dell’edilizia. Pochi i dubbi sull’origine dolosa:

si tratterebbe quindi di una intimidazione. Caso purtroppo non nuovo a Rosolini, dove in passato altri agenti diella Municipale sono stati oggetto di simili accadimenti. “Un vile e delinquenziale attacco”, commenta il segretario nazionale SilPol, il sindacato di categoria. “Non è un episodio occasionale. Zona sud della provincia martoriata dal fenomeno della delinquenza urbana”.

Siracusa. Caos nei pressi degli istituti scolastici, nuovi divieti di sosta negli orari di entrata ed uscita

Divieto di sosta davanti ai cancelli delle scuole elementari e medie di Siracusa. C’è voluta l’apposizione dei cartelli con l’evidente segnale della rimozione e l’indicazione degli orari di entrata ed uscita dei ragazzi dagli istituti per una cosa che, in realtà, dovrebbe essere automatica e che rientra nell’ampio concetto di “rispetto”.
Il Comune di Siracusa ha disposto con una ordinanza l’apposizione della segnaletica in prossimità dei cancelli d’ingresso degli istituti e dei plessi distaccati: 23 cartelli per 23 sedi scolastiche. Tutto è partito da una richiesta del Paolo Orsi (“salvaguardare la pubblica incolumità”) che gli uffici comunali ha deciso di estendere a tutti gli istituti comprensivi.

Siracusa. Il Consiglio comunale non si riunisce più: "inspiegabile atteggiamento del presidente"

Da oltre un mese, nessuna riunione di Consiglio comunale a Siracusa. Un lungo periodo sabbatico che non pare portare verso nulla. E dire che argomenti da trattare non mancherebbero, dalla situazione delle scuole al bilancio di previsione, alla Tari.

I consiglieri comunali Salvo Castagnino e Salvo Sorbello alzano la voce e attaccano il presidente dell'assise, Santino Armaro. "Riteniamo inspiegabile il suo atteggiamento. Non rispetta neppure quanto concordato nella conferenza dei capigruppo, che aveva fissato una seduta per il 20 febbraio scorso. Che non è stata però convocata". Anche il vicepresidente dell'assise, Giuseppe Impallomeni, si mostra perplesso circa la gestione dei lavori d'aula nell'ultimo periodo. "Non si ha più alcun confronto nella sede istituzionale con l'amministrazione che governa il Vermexio. Sfugge anche alle nostre interrogazioni e nell'ultima conferenza dei capigruppo lo stesso presidente ha incredibilmente abbandonato la riunione, da lui stesso convocata ed alla quale partecipava anche il segretario generale, senza che fosse stata stabilita alcuna programmazione".

Chiesto l'intervento del segretario generale del Comune. "Qualora dovesse perdurare questo incredibile immobilismo, attueremo altre forme di protesta". Castagnino, Sorbello e Vinci sono pronti ad occupare l'aula consiliare.